



Aziende familiari al top

Premio Falck ai Bombassei

Riconoscimento di Aidaf

Un premio importante, quello che è stato ritirato ieri a Trieste dalla famiglia Bombassei. Perché va nel solco di un modello, quello delle aziende familiari della tradizione italiana, su cui sono stati costruiti i successi della Brembo.

Così, ieri, è stato con orgoglio che il presidente Alberto Bombassei, presidente del gruppo, insieme al suo vice esecutivo Matteo Tiraboschi e

a sua figlia Cristina (Csr officer Brembo), hanno ritirato il prestigioso Premio «Alberto Falck», giunto alla sua dodicesima edizione. Lo hanno fatto nel corso del convegno nazionale dell'Aidaf (Associazione Italiana delle Aziende Familiari).

Il premio, istituito nel 2005 dall'associazione, viene conferito annualmente ad un'azienda familiare che si è distinta sulla base di parametri specifici come l'andamento economico positivo negli ultimi tre anni, il consolidamento sui mer-

cati internazionali, la presenza di validi sistemi di governance della proprietà e dell'azienda nonché programmi di responsabilità sociale attivi.

Tra le grandi aziende italiane a ricevere il premio negli ultimi anni troviamo nomi come Rana, Lavazza, Ferragamo, Zegna, Illy, Ferrero ed altre imprese familiari che giocano un ruolo fondamentale nel diffondere l'eccellenza del made in Italy nel mondo.

«Avendo pienamente soddisfatto i parametri richiesti

alle aziende per poter essere insignite del premio - hanno spiegato dalla giuria Aidaf -, ovvero andamento economico positivo, consolidamento globale, validità della governance e dinamicità dei programmi, la famiglia Bombassei e la Brembo sono entrate da ieri a far parte dell'illustre lista di imprenditori ed aziende familiari che contribuiscono a trasmettere dentro e fuori dai confini nazionali le migliori caratteristiche del modo italiano di fare impresa».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Cristina e Alberto Bombassei, Zambon, Falck e Matteo Tiraboschi

